

20. DIC. 1976 Anelli Vannucci



Carrara, 11/12/76

Al Sig. Sindaco del Comune di
CARRARA

ARRIVO AL PROTOCOLLO GENERALE 10.12.1976 Prot. N. 4740	N. DI PRATICA D'ARCHIVIO 1976 35 ANNO 197
ARRIVO ALL'URBANISTICA COMUNE DI CARRARA 2251	ARRIVO ALL'UFF. DI IGIENE R. P. N. 239 475
	VISTO 16.12.76

OGGETTO: Domanda di **VARIANTE** alla licenza di costruzioni

I sottoscritti

☒ in aumento di volume ☐ in diminuzione di volume ☒ alla distrib. interna e prospetti

Proprietari della costruzione	Sig./ri ORLANDI GIUSEPPE ROMANO MACCO nato a CARRARA Li 5/2/1924 nato a CARRARA Li 11/1/1929 nato a CARRARA Li 8/1/1931 domiciliati in CARRARA S. ANTONIO via CARRIONA Civ. N. 366 Tel. 74332
Progettista delle opere	Sig. GEOR. N. ZACCARDA nato a CARRARA il 1/1/29 di professione GEOMETRA residente a CARRARA Via CAVOUR Civ. N. 3 iscritto all'Ordine Professionale dei GEOMETRI della 93 - N. Ord. 81

chiedono alla S. V. la licenza di **VARIANTE (A) ALL'AMPLIAMENTO**
alla licenza di costruzione rilasciata il **5-3-76** N. **40**
per un fabbricato ad uso **(B)** **CON VARIANTE APPROVATA IN DATA 16-7-1976 VERBALE N. 25**
EDIZIONE sito a **CARRARA LOC. S. ANTONIO**

Ubicazione della costruzione	Località S. ANTONIO Via CARRIONA N. 366 Mappale 52/16 9005, 9006, 9007, 9008, 9009, 9010 Sezione B Foglio 59
------------------------------	---

Allegano **r) I disegni delle opere, in tre copie, (C) composti di N. 2 tavole.**
Dichiarano

Il Direttore dei Lavori	Sig. GEOR. MAURO ZACCARDA nato a CARRARA il 1/1/1929 domiciliato in CARRARA Via CAVOUR N. 3
L'Impresario	Sig. F. ORLANDI nato a CARRARA il 5-2-1924 domiciliato in CARRARA Via CARRIONA N. 366

è stato eseguito e rilasciato allineamento il **5-6-1976**
è stato consegnato il tagliando A di inizio lavori il **5-4-1976**
è stato consegnato il tagliando B di copertura dei lavori il **5-4-1976**
è stato consegnato il tagliando C di ultimazione dei lavori il **5-4-1976**

URBANIZZAZIONE

molto un versale n° **1949 e 1957**
del **18-8-77** Firenze

COMANDO COMUNICALE VIGILI DEL FUOCO
MASSA-CARRARA

Ai sensi dell'art. 2 della Legge 26.7.1965 n. 966
NUOVA-OSTA per quanto riguarda la prevenzione
incendi, all'approvazione del presente progetto.

27 LUG. 1977 IL COMANDANTE
Massa,

Descrizione delle opere

		Licenza	1ª variante	2ª variante
Superfici del terreno a disposizione	mq.	6.063	6.063	6.063
Superficie coperta	mq.	$6.063 - 173 + 929 = 6.819$ (FABB.)	$6.063 - 173 + 929 = 6.819$ (FABB.)	$6.063 - 173 + 929 = 6.819$ (FABB.)
Rapporto di copertura	1	1/5,5	1/5,5	1/5,5
Volume esistente (E)	mc.	990 + 4644 (FABB.)	990 + 4644 (FABB.)	990 + 4644 (FABB.)
Volume approvato	mc.	422	422 + 387 = 809	460 + 264,5 = 724,5
Volume totale (F)	mc.	6056	6094	6358,5
Volume totale (compreso piano interrato) mc.		6056	6314	6518,5
Indice di fabbricabilità (mc / mq)	i	1	1	1,04
Distanze minime dai confini	Lato Est. ml.	OLTRE 10 METRI	OLTRE 10 METRI	OLTRE 10 METRI
	Lato Ovest ml.	1,50 - 13,80	1,50 - 13,80	1,50 - 13,80
	Lato Nord ml.	10,00	10,00	10,00
	Lato Sud ml.	OLTRE 10 METRI	OLTRE 10 METRI	OLTRE 10 METRI
Distanza minima dal filo stradale	ml.	13,80	13,80	13,80

Descrizione del Fabbricato

		Licenza	1ª variante	2ª variante
PIANI	N.	2	2	3
ALTEZZA	ml.	6,70	6,70	10,00 ~
LARGHEZZA STRADA O SPAZIO PUBBLICO	ml.	6,00	6,00	6,00
RAPPORTO ALTEZZA / L. STRADA	r.	1/1,1	1/1,1	1/1,6

Dati urbanistici del fabbricato

	Licenza	1ª variante	2ª variante
SPAZIO RISERVATO A PARCHEGGIO	mq.		
SUPERFICIE EDIFICABILE	mq.		
SUPERFICIE SPAZI PUBBLICI	mq.		
SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO	mq.		

Ripartizione dei Locali

FABBRICATO TIPO ABITAZIONE															
Licenza						1ª variante					2ª variante				
Piani	(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri	(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri	(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri
Scantinato															
Terr. o Rialz.	300	-	2	2		300	-	2	2		300	-	2	1	
Secondo	300	-	2	2		300	-	2	2		300	-	2	1	
Terzo						300	-	2	1		300	-	2	2	
Quarto															
Quinto															
Sesto															
Settimo															
FABBRICATO PER INDUSTRIA, ecc.															
Licenza					1ª variante					2ª variante					
Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri	Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri	Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri	
1	2	4	2		1	2	4	3							

E - Per ampliamento e sopraelevazione

F - Volume della costruzione vuoto per pieno misurato dal piano di campagna alla gronda.

G - Devono considerarsi vani utili quelli che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazioni (camere da letto, sale da pranzo, soggiorno, ecc. Sono da considerarsi servizi le latrine, i bagni, i ripostigli, i corridoi ecc. La cucina si considererà vano utile se di superficie non inferiore a mq. 12, altrimenti si considererà servizio.

H - Altezza da pavimento a soffitto.

Dati Statistici

FINANZIAMENTO	DESTINAZIONE
1 ☒ Privato	1 ☐ Residenziale
2 ☐ Privato con contributo dello Stato o di Enti Pubblici	2 ☒ Attività economica (Specificare: ufficio, banca, albergo ecc.)
3 ☐ Dello Stato o di Enti Pubblici	3 ☐ Altre attività (specificare: caserma, scuola, ospedale, ecc.)

TIPO	STRUTTURA PORTANTE	IMPIANTI CENTRALI
1 ☒ Popolare	<i>in sito</i>	1 Riscaldamento sì ☐ no ☒
2 ☐ Medio	1 ☒ Pietra e mattoni 2 ☐ Cemento armato	2 Condizionam. sì ☐ no ☒
3 ☐ Super. al medio	3 ☐ Acciaio 4 ☐ Altra	3 Ascensore sì ☐ no ☒
4 ☐ Rurale	<i>Prefabbricata</i>	
	5 ☐ Acciaio 6 ☐ Altra	

I sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S. V. intenderà richiedere per meglio illustrare la situazione di fatto e il progetto. Le principali opere saranno eseguite come descritto nel progetto presentato.

Dichiarano di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Carrara, e che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse, che a conferma di ciò si sottoscrivono

IL PROPRIETARIO

IL PROGETTISTA

IL DIRETTORE DEI LAVORI

L'ASSUNTORE DEI LAVORI

NORME PER I DISEGNI

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di cm. 21x31 e nella scala fissa 1:100 per l'insieme e di almeno 1:20 per i dettagli.

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, delle coperture e dei volumi tecnici, quando non siano identiche tra di loro; tutte le facciate esterne, nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via o piazza; una sezione trasversale e notevole fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale con raggio di mt. 100 della località nel rapporto di 1:1000 oppure di 1:2000 (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa e del N. del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze. Pianta 1:500 con posizione fabbricato e distanza dei confini.

I disegni debbono essere chiaramente quotati, specialmente:

- a) nelle piante per tutte le dimensioni dei fabbricati e spazi circostanti ivi comprese quote dei vari piani rispetto al piano stradale o di campagna oppure livello del mare.
- b) nelle sezioni per le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano.

Spazio riservato all'Ufficio Urbanistica

VERSAMENTI	Marche Giotto	Lit. 1500	n. 541	del 13/11/76
	Cassa Ing.ri e Arch.ti	Lit.	n.	del
	Soprintendenza MM.GG.	Lit.	n.	del

DOCUMENTI PRESENTATI	☐ Estratto di mappa	☐ Tipo di frazionamento	☐ Cessione del terreno
	☐ Contratto	☐ Certificato catastale	☐ Varie

VISTO SOPRINTENDENZA AI M.M. & G.G.	VISTO DEL C.Z.I.A. o CONSORZIO CARRIONE
del N.	del N.

Parere dell'Ufficio d'Igiene	L'UFFICIALE SANITARIO
<i>favorevole</i>	<i>14/1/77</i>

Parere della Sezione Urbanistica

Carrara, li

Informativa di P. R. G. C. di Zona Industriale e al terreno
P.R. G. C. di Zona Industriale

La variante comporta un aumento di volume al
di sopra della capofila ad uso c.v. ab. res. secondo
NOTA DELL'INGEGNERE CAPO es. fluss. di famiglia es. parte in relazione
si segnala che c'è zona manifatt. delle fl. med. di zona
e precedente al P.R. G. C. di Zona Industriale e al terreno
e precedentemente era già conforme

Parere contrario stando le norme del P. R. in quanto
non sono nemmeno abitazioni in zona manifatt.
alla C. E.

15 GEN. 1976

lungini Geronzi Alfredo
16/1/77

(Variante)

Parere della Commissione Edilizia

(Riunione N. 3 del 4-2-77)

Parere contrario stando le norme del P. R. per diversa
destinazione di zona

lungini Geronzi Alfredo

(Variante)

Parere della Commissione Edilizia

(Riunione N. del)

Videri Totaro
con 13481/969
19/5/77

visto la domanda di VARIANTE alla licenza N. del
visti i pareri degli uffici competenti e della Commissione Edilizia

IL SINDACO

RESPINGE
li 5 FEB. 1977

ACCOGLIE
li 20 AGO. 1977

IL SINDACO